

Consiglio Comunale

Ordine del giorno

Oggetto: richiesta percorso di progettazione e di recupero delle biblioteche comunali

Premesso che:

- apprendiamo da un articolo del quotidiano “Il Mattino”, uscito il giorno 6 settembre, che la biblioteca comunale “Giustino Fortunato”, del quartiere Soccavo, unica biblioteca attualmente funzionante nella IX Municipalità, è a rischio chiusura;
- la IX Municipalità comprende i quartieri di Soccavo e di Pianura ed ha una popolazione comparabile alla città di Avellino; ciò nonostante negli ultimi anni ha già visto la chiusura della biblioteca di Pianura;
- la biblioteca, istituita nel 1970 ed intitolata a “Giustino Fortunato”, (Rionero in Vulture, 4 settembre 1848 – Napoli, 23 luglio 1932) politico e storico italiano fra i più importanti rappresentanti del Meridionalismo, è situata in una posizione centrale del quartiere Soccavo, di cerniera tra la parte economicamente prospera del quartiere, sviluppatasi intorno all'asse commerciale di via Epomeo, ed il Rione Traiano, dove insistono maggiori condizioni di disagio economico e sociale. Ormai da cinquant'anni la biblioteca rappresenta per il quartiere uno spazio di integrazione, favorendo, non solo la promozione culturale, ma anche la coesione sociale;
- attualmente la biblioteca, nonostante una struttura da riorganizzare e modernizzare, è in grado di offrire i servizi essenziali, l'accesso a scaffale aperto, una rete wifi e postazioni informatiche. Risulta facilmente utilizzabile, da enti ed associazioni del quartiere, per ospitare piccoli eventi ed iniziative culturali;
- la gestione della biblioteca, ad oggi, è affidata ad un dipendente comunale che precedentemente si occupava della biblioteca di Pianura e da un archivistica dipendente di una cooperativa. Ma a partire da novembre, con il pensionamento dell'unico dipendente comunale assegnato alla biblioteca, la struttura rischia di chiudere o di essere affidata **gratuitamente** ad una associazione! Infatti, la proposta della Municipalità è quella dell'affidamento della biblioteca ad una associazione esterna che dovrebbe garantire: l'apertura quotidiana dalle 8.30 alle 18.30 (50 ore settimanali), pagare l'assicurazione, la pulizia dello spazio, la manutenzione ordinaria, tutti i servizi bibliotecari (catalogazione, prestito etc.) e tutto questo GRATIS. Un massiccio e indiscriminato ricorso a forme di precariato o volontariato per la biblioteca, una infrastruttura culturale fondamentale che ha bisogno di personale stabile e qualificato.

Considerato che:

- le biblioteche oltre ad essere spazi di incontro, di novità e di cultura, sono anche luoghi di socialità e di coesione locale;
- i numerosi cambiamenti culturali, sociali e le evoluzioni tecnologiche che investono la nostra società richiedono alle biblioteche di rinnovarsi per diventare veri e propri hub polifunzionali e comunitari, un insieme di spazi di apprendimento, di incontro e di partecipazione. Quindi non solamente luoghi di promozione della lettura e di accesso alle conoscenze, ma anche luoghi di incontro e di produzione di eventi culturali, attività didattiche e ricreative progettate tra enti e associazioni del territorio;

- l'attuale Amministrazione ha previsto nel "Piano Cultura" il rilancio delle biblioteche di pubblica lettura, all'intero delle Municipalità, con la rifunzionalizzazione di un numero di 2 biblioteche l'anno; impegnandosi inoltre alla creazione di una "Casa della Lettura" nel complesso di San Domenico Maggiore.

Pertanto:

- per evitare altre chiusure di biblioteche all'interno delle Municipalità, si impegna l'amministrazione a delineare un nuovo percorso di progettazione e di recupero, riconsiderando i modelli operativi, promuovendo innovazioni negli interventi e potenziando le competenze professionali interne;

- si impegna, inoltre, ad assicurare, nelle more del piano di rilancio, personale sostitutivo adeguato, per competenze e quantità, alla predetta biblioteca "Giustino Fortunato", così da scongiurare la chiusura o il ricorso a soluzioni gestionali non appropriate, ovvero, di scongiurare e bloccare tutte le iniziative in essere che non abbiano ancora dato luogo, compiutamente, ad improvvisi affidamenti.

I Consiglieri Comunali

Sergio D'Angelo

Rosario Andreozzi

Luigi Carbone

Fiorella Saggese

Flavia Sorrentino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*